

terevoli difficoltà e con giusta visione degli interessi dell'Azienda e del personale stesso.

2°- Rivalutazione delle indennità contrattuali di famiglia e combattentisti
che -

Il consigliere Folchi ricorda che, nell'accordo sindacale del 29 novembre 1950 concernente la rivalutazione degli stipendi, le parti decisero di rinviare la determinazione delle indennità contrattuali al momento in cui fosse risolto il problema previdenziale e diventassero operanti definitivamente le nuove tabelle degli stipendi.

Riferisce di essere stato sollecitato dalla F.I.L.D.A. ad iniziare immediatamente le trattative in merito alle predette indennità; trattative che sono state poi definite, dopo vari incontri. Le nuove tabelle per l'indennità di famiglia e per l'indennità combattenti - secondo il progetto da sottoporre all'esame del Consiglio - sono state determinate sulla base di un coefficiente di rivalutazione, rispettivamente di 55 e 49,50 volte gli importi corrisposti nel 1938.